

COMUNE DI CADONEGHE
(Provincia di Padova)

Relazione illustrativa

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito alla parte normativa per il triennio 2013-2015.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa del 16 settembre 2013 per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato integrativo – Parte normativa triennio 2013-2015
Periodo temporale di vigenza		Per il triennio 2013-2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: dott.ssa Laura Tammaro – Segretario Generale. Componente: dr. Giorgio Bonaldo – Responsabile Servizio Risorse Umane. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, CISL-FP, DICCAP-SULPM. Firmatarie del contratto: FP-CGIL, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, CISL-FP.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Vedasi Modulo 2.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non è prevista dalle vigenti norme una certificazione di Organi di controllo interno. Sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 40bis del D. Lgs. 165/2001.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Si rinvia al precedente punto.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Ai sensi dell'art. 169, c. 3 bis del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, come modificato dal D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, il Piano della performance è contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31.7.2013.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lett. a) del D. Lgs 33/2013? Il Programma è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 28.12.2012. Il nuovo Programma aggiornato in base al D.Lgs. 33/2013 sarà approvato entro il 31 gennaio 2014, come indicato nella delibera CIVIT n. 50/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d. lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo riferito alla parte normativa per il triennio 2013-2015

1. Vengono identificati il campo di applicazione e la durata del contratto.
2. Vengono individuati i servizi pubblici essenziali, le prestazioni indispensabili e i contingenti di personale per il funzionamento degli stessi.
3. In merito alle relazioni sindacali, le modalità e gli istituti delle stesse, i soggetti sindacali e l'esercizio dell'attività sindacale sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali.
4. Vengono richiamati i principi e i soggetti competenti per la costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
5. Vengono indicati i criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate e i criteri per l'erogazione della produttività collettiva.
6. Vengono stabilite le fattispecie, i criteri e i valori delle varie indennità: di rischio, di disagio, di maneggio valori, per specifiche responsabilità e indennità di cui all'art. 36, comma 2 del CCNL 22.01.2004.
7. Viene concordato che le progressioni economiche orizzontali potranno essere attribuite in seguito al riconoscimento anche degli effetti economici delle stesse e sulla base di criteri che saranno stabiliti in sede di contrattazione.
8. Vengono assunti impegni al fine di dare piena attuazione alle politiche miranti a garantire: la pari opportunità, il benessere organizzativo e il contrasto alle discriminazioni e al mobbing.
9. Vengono assunti impegni al fine di assicurare tempestiva e completa applicazione della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e degli impianti, nonché per la prevenzione delle malattie professionali.
10. Viene espressamente disciplinata, tramite la clausola di interpretazione autentica, l'ipotesi di controversie interpretative sull'applicazione delle clausole contrattuali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si rinvia all'accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2013 e alle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria riferite a tale accordo.

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI del 19 dicembre 2005 e successive modifiche e integrazioni.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica quanto previsto da:

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, relativamente alle parti attinenti alla valutazione e alla premialità del personale;
- il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 7.3.2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI stabilisce che le progressioni economiche orizzontali potranno essere attribuite in seguito al riconoscimento anche degli effetti economici delle stesse e sulla base di criteri che saranno stabiliti in sede di contrattazione.

F) risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo in correlazione con gli strumenti di programmazione

Il contratto è conforme alle prescrizioni del D.Lgs. 150/2009 (titolo III) in materia di premialità, come imposto dall'art. 65 del decreto stesso e – per quanto consentito dai vigenti CCNL – stabilisce criteri di impiego delle risorse economiche decentrate finalizzate ad assicurare adeguati livelli di produttività ed efficienza dei servizi mediante l'accentuazione dell'impegno e della qualità della performance; in particolare, viene destinata all'incentivazione della cosiddetta produttività (compensi correlati alla misurazione e alla valutazione della performance) una quota del fondo non inferiore al 45% del trattamento accessorio complessivo oggetto di contrattazione; inoltre vengono stabiliti precisi criteri di graduazione della indennità per specifiche responsabilità correlate all'assegnazione di incarichi quali quelli per la professionalità sviluppata da singoli dipendenti.

Cadoneghe, 18 settembre 2013



Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Dr.ssa Laura Tamaro

Relazione tecnico-finanziaria

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito alla parte normativa per il triennio 2013-2015.

In merito alla relazione tecnico-finanziaria si rinvia a quella redatta specificatamente per l'Accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Il Contratto collettivo decentrato integrativo per la parte normativa per il triennio 2013-2015 non determina l'impiego di risorse diverse da quelle previste nell'Accordo per la parte normativa 2013, nemmeno per i successivi esercizi 2014 e 2015.

Il presente atto assolve agli obblighi previsti:

- dall'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Regioni- Autonomie Locali 1.4.1999 sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.1.2004 che prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.";
- dall'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come integrato dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che dispone: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."

Cadoneghe, 18 settembre 2013.



Il Responsabile dei Servizi Economico Finanziari
Dr. Giorgio Bonaldo

